



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/03/2019

Articoli pubblicati dal 09/03/2019 al 11/03/2019

LEGA ALL'ATTACCO SUL FRONTE URBANISTICO**Soragni e Colombo: mancano strategie, non ci sono idee chiare**

Lega all'attacco sul fronte urbanistico

Soragni e Colombo: mancano strategie, non ci sono idee chiare

CASTELLANZA - Il gruppo consiliare della Lega chiede chiarezza e certezze sul futuro urbanistico della città: i consiglieri Angelo Soragni e Marinella Colombo si riferiscono in particolare all'asse della Saronnese, all'area del polo chimico, al sedime della ferrovia, al quartiere Buon Gesù e al territorio della Valle Olona.

Tutte aree critiche, note da sempre. «Sul cui destino non si è mai giunti a una conclusione – affermano i lumbard - Quello che ha colpito durante l'ultima commissione tecnica è la completa mancanza di una strategia da parte del sindaco e della giunta: non hanno idee chiare e non si riesce a capire, dopo due anni e mezzo di mandato, quali politiche intendano attuare per migliorare Castellanza». Contestando che il tavolo di lavoro per modificare il territorio si sarebbe dovuto convocare dopo la Variante del Piano territoriale di Coordinamento, Soragni e Colombo lamentano: «Il

sindaco non ci ha dato notizie sull'esito dei colloqui intercorsi coi proprietari dell'ex polo chimico».

Critiche anche per essersi confrontati con la società K City già incaricata dai proprietari per stabilire il destino dell'area?: «Normalmente chi governa propone una propria idea di città e cerca buoni interlocutori. Questi soggetti faranno veramente gli interessi dei cittadini?». Si chiede infatti la compensazione fra il danno ambientale provocato in passato e ciò che può essere restituito alla comunità in termini di servizi: «Non ci sembra che la ventilata pinacoteca possa soddisfare tali aspettative».

Infine c'è amarezza per non avere portato avanti il progetto del Bosco Cantoni, «cancellato solo per pregiudizi e pochi spiccioli, malgrado possa restituire un po' di bellezza».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/03/2019 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

"ORTI, MARCHETTA ELETTORALE"

Gruppo Misto all'attacco. L'assessore replica: quelli attuali spariranno, ne daremo altri

«Orti, marchetta elettorale»

Gruppo Misto all'attacco. L'assessore replica: quelli attuali spariranno, ne daremo altri

CASTELLANZA - Stanno per arrivare gli orti urbani. O meglio, i nuovi orti urbani, visto che dal 1998 ce ne sono diversi già assegnati in via San Giovanni. Perché allora realizzarne altri sulla stessa via (dietro la scuola elementare)? C'è davvero la necessità di investire 40mila euro in un progetto analogo?

Secondo il Gruppo Misto, che ha polemizzato non poco in consiglio comunale, sarebbero soldi buttati via o, quantomeno, potrebbero essere utilizzati per riqualificare gli orti attuali, che i consiglieri Mino Caputo e Giovanni Manelli definiscono incontrollati: «È stato lo stesso assessore ai Lavori pubblici Caldiroli a evidenziare che il Comune non ha ben chiara la situazione - fa notare Caputo - Non si sa chi li coltiva né se venga pagato qualche canone a qualcuno. Invece di regolarizzare una situazione anomala, si spendono altri fondi per un'opera identica a poca distanza».

Senza considerare il rischio che l'uso di quei terreni per troppi anni possa aver fatto acquisire il diritto perpetuo per usucapione. Caputo, fra l'altro, contesta alla giunta di usare tale progetto «come marchetta elettorale: da un lato, lasciando gli orti esistenti, si fa un favore a chi già li usa; dall'altro si viene incontro a chi ne chiede di nuovi».



Il Gruppo Misto ritiene che gli orti assegnati nel 1998 siano ora «incontrollati»

Manelli mette in risalto la scelta di non far pagare un canone d'affitto, a suo giudizio sbagliata: «Non pos-

siamo assegnare dei terreni pubblici a costo zero, facendo pagare solo l'acqua consumata. Per questo ci

vedo anch'io fini elettorali». Tutte contestazioni che secondo l'assessore Claudio Caldiroli non hanno ra-

gione d'essere: «Innanzitutto è bene chiarire che gli orti esistenti non rimarranno lì per sempre, anzi abbiamo già comunicato a chi li coltiva che presto o tardi dovrà lasciarli facendo richiesta per quelli nuovi. L'area in questione è infatti un lotto di terreno interessato da un piano attuativo dove verrà realizzato un palazzo. Insomma lì non potranno più starci». Ma perché la situazione è rimasta incontrollata per tanto tempo? A quanto pare la giunta Cerini si è ritrovata uno stato di fatto ereditato con gli anni: ci sono terreni ben tenuti alternati ad altri in pessime condizioni, così come capanne di legno e lamiera posti in modo disordinato.

Tuttavia, di togliere il diritto di coltivare l'amministrazione non se la sente, in attesa di provvedere alle assegnazioni dei nuovi appezzamenti. In merito al canone d'affitto, l'assessore tiene a chiarire che al momento «non è stata ancora presa una decisione, anche se opterei per non far pagare nulla perché il Comune con questo progetto vuole rendere un servizio, non certo lucrare». Dovrebbero essere resi disponibili dai 20 ai 30 orti urbani, stabilendo le graduatorie una volta approvato il regolamento, per poi aggiudicarli per settembre.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/03/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

"VIA LE IMPOSTE O MUOIONO TUTTI"**Negozi di vicinato: Paolo Colombo contesta il bilancio e chiede azioni concrete**

«Via le imposte o muoiono tutti»

NEGOZI DI VICINATO *Paolo Colombo contesta il bilancio e chiede azioni concrete*

CASTELLANZA - «I negozi di vicinato stanno morendo uno dopo l'altro e il Comune sta a guardare». Il consigliere di Castellanza al Centro e Forza Italia, Paolo Colombo, punta l'attenzione su un tema spinoso, che da sempre fa discutere in città: i tanti esercenti che chiudono per non riaprire più, quando invece continuano a proliferare i centri commerciali. Si è parlato spesso di cosa possa fare l'amministrazione per risollevarlo il commercio di vicinato ed ecco che arriva una proposta concreta di Colombo: «Ci vorrebbero sgravi sulle imposte comunali che allevino le difficoltà dei negozianti. Si professa attenzione alla categoria, ma nei fatti non si fa nulla per tamponare la moria delle piccole attività commerciali».

Secondo il consigliere ne sono la prova le decine di negozi sfitti che non trovano una destinazione e la chiusura di serrande «che rendono tristi e grigie le nostre strade». Di qui il suggerimento alla giunta Cerini di «azzerare o sospendere le imposte per tali immobili, in attesa del loro recupero. Non solo: si dovrebbe anche contribuire con sovvenzioni economiche in favore dei negozi di vicinato, che tanto soffrono la presenza dei centri commerciali». Strutture di media e grande distribuzione che proliferano ovunque a Castellanza, in Valle e nel Legnanesino, a scapito di chi ha un negozio nei centri urbani. «Non si predichi il favore alle piccole attività se non

si ha il coraggio di sostenerne la sopravvivenza», è il monito del leader di Castellanza al Centro. «Le entrate provenienti dai centri commerciali devono ricadere in favore dei negozi di vicinato». Come a dire che gli oneri e le tasse delle nuove aperture di supermercati dovrebbero essere investiti nella copertura di sgravi fiscali per i negozianti ancora «miracolosamente» al lavoro, nonché per invogliare chi vorrebbe aprire un esercizio al momento sfitto. Senza contare che tali incentivi andrebbero a vantaggio



Il consigliere Paolo Colombo

anche delle casse comunali, dal momento che molti negozi sfitti appartengono al municipio: vista la crisi economica, infatti, Castellanza Servizi Patrimonio fatica ad assegnarli. Secondo Colombo la carenza di tali sgravi è solo uno dei tanti punti di debolezza del bilancio 2019: «Si svendono i terreni al posto di mantenerli verdi; il taglio delle spese si evidenzia dove non te lo aspetti (interventi per l'infanzia, per gli anziani e i giovani, urbanistica e assetto del territorio, in spreco agli impegni di recupero della Valle, Ferrovie Nord, polo chimico ed ex Enel». La conclusione è che «si tratta un bilancio senza una prospettiva sui grandi temi cittadini, compreso il Parco Museo Pagnani, l'inquinamento legato anche alla mancanza di volontà nella risoluzione del traffico di attraversamento e il problema parcheggio».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/03/2019 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

CASTELLANZA TORNA A CORRERE

Un guizzo di Gibellini dopo 10' abbatte la Sestese: primato blindato



Castellanza torna a correre

Un guizzo di Gibellini dopo 10' abbatte la Sestese: primato blindato

SESTESE	1
CASTELLANZESE	1
<p>SESTESE (4-3-1-2) Catanese; Candolini (42' st Mehmetaj), Botturi, Novello, Mauro; Comani, Rovrena, Lombardo; Coulibaly; Ianni, Ballgini. A disp.: Zanellotti, Marin, Ventola, Coppola, Del Vitto, Nalesso, All.: Gennari.</p> <p>CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chioldi; Raimondi, Cusaro, Mantegazza, Ghilardi; Moroni (37' st Colombo), Bigioni; D'Onofrio (37' st M. Roncari), Pedergnana (31' st Diaferio), Dell'Aera (10' st Nocciola); Gibellini (42' st De Dionigi). A disp.: Giorgetti, Cesaro, Compagnone, Zappulli, All.: F. Roncari.</p> <p>ARBITRO Collier di Gallarate.</p> <p>MARCATORI pt 10' Gibellini.</p> <p>NOTE Giornata primaverile, soleggiata e calda. Terreno in pessime condizioni. Spettatori 250 circa con rappresentanza ospite e numerosi addetti ai lavori. Ammoniti: Bigioni, Ballgini, Comani, D'Onofrio, Moroni, Botturi. Angoli: 5-5. Rec. pt 1', st 3'.</p>	



Torna a esultare la Castellanzese che ha vinto a Sesto Calende grazie alla quindicesima rete stagionale di Gibellini (fotosegnivo castellanzese.it / ALDO MASSARUTTO)

SESTO CALENDE - Basta e avanza il colpo di testa del bomber Stefano Gibellini, al quindicesimo centro in questo campionato, per griffare la settima vittoria esterna della capofila Castellanzese. Una gara che non verrà ricordata per lo spettacolo, ma di fondamentale importanza nella corsa alla serie D dei neroverdi, che dopo due sconfitte di fila con Legnano ed Ardor Lazzate, non potevano permettersi di fallire l'impegno sulle rive del Ticino. «Sofferta, ma fortemente voluta, nel finale ci siamo presi qualche spavento di troppo, ma era fondamentale portarla a casa» il pensiero del presidente Alberto Affetti nell'immediato post partita, appena dopo aver abbracciato il "suo" allenatore Firenze Roncari. Che è sulla medesima lunghezza d'onda: «Non si può giocare a calcio su un campo del genere, domenica scorsa a Lazzate era brutto, questo è molto peggio. Sapevamo delle insidie di questo match, non siamo stati piacevoli da ammirare, ma serviva un solo risultato: la vittoria. Credo anche di poter dire,

che abbiamo avuto le occasioni per chiuderla, ma va bene così, sono tre punti pesantissimi». Pierluigi Gennari, senza il classe 2000 Siano squalificato, l'infortunato Leontini, Okaingi in gita scolastica, si è trovato con scelte obbligate, "tradito" dai suoi giocatori più rappresentativi, in giornata no. «Ci abbiamo provato ma sicuramente ma il terreno non ha agevolato neanche noi, snaturando il nostro solito modo di fare gioco. Peccato perché pur contro una squadra così forte avremmo potuto fare qualcosa di più». Lo svantaggio iniziale ha messo la Sestese con le spalle al muro, dato fiato, sicurezza, autostima e convinzione ai neroverdi. Subito in vantaggio i neroverdi: cross a rientrare dalla destra in mezzo all'area dove Gibellini (10') ruba il tempo ai centrali della Sestese e di testa infila sul secondo palo. La reazione dei ticinesi, sul traversone di Mauro dalla corsia mancina che "taglia" l'area arriva Ianni (18') che di testa mette alto. Ballgini lancia in profondità Coulibaly, esce fuo-

ri area e salva Chioldi (23'). In una ripartenza si procura una punizione dal limite Gibellini, la rasoia di Mantegazza viene stornata in corner. Ripresa con la Castellanzese vicina al raddoppio con Dell'Aera (8') che solo in area davanti a Catanese calcia addosso al portiere, si infortuna ed esce. Roncari si copre con Nocciola in mezzo. Catanese decisivo quando storna in angolo il sinistro di Pedergnana (21') dal limite su assist di Gibellini. Roncari percepisce che i suoi possono correre qualche pericolo sul vemente finale della Sestese, inserisce l'esperto difensore De Dionigi accanto a Cusaro e l'ex Mantegazza, passa a cinque dietro, limitandosi a "gestire" il risultato. I padroni di casa creano due brividi, su un traversone esce a vuoto Chioldi, che poi si ritrova il pallone tra le mani. Quindi si supera sul traversone basso dalla sinistra di Ballgini deviato di tacco da Coulibaly che regala l'illusione del pareggio, ad un Sestese che esce sconfitta ma a testa alta.

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

SESTESE

CATANESE 6.5 Impietrito sulla capocciata di Gibellini, nega il raddoppio in almeno altre due circostanze.
CANDOLINI 5 Mai propositivo, quasi sempre in affanno, dalla sua parte arrivano i pericoli maggiori (42' st Mehmetaj sv)
BOTTURI 6.5 Classe 2001, il più giovane, sembra un veterano, dimostra personalità e discreti piedi.
NOVELLO 5 Soffre oltremisura le percussioni centrali, buon per lui che Catanese "tiene" in partita la Sestese.
MAURO 6.5 Si lascia sorprendere in avvio dal cross di D'Onofrio che porta al gol, poi prende le misure e cresce.
COMANI 5 Troppi i palloni persi in fase di impostazione, in difficoltà nelle coperture preventive.
ROVRENA 5 Il capitano non riesce a prendere per mano la squadra, domenica priva di brillantezza, forse provato da una stagione dispendiosa.
LOMBARDO 6 Il più vivace nella mediana di casa.
COULIBALY 6.5 Con la sua rapidità crea patemi d'animo alla retroguardia ospite, sfiora il finale il pari.
IANNI 5 Non pervenuto, braccato dai centrali, da lui è lecito attendersi un apporto maggiore.
BALLGIJINI 6.5 Corazziere indomito, l'ultimo a mollare.

CASTELLANZESE

CHIOLDI 6 Rischia il patatrac nel finale, è fortunato quando si ritrova il pallone tra le mani.
RAIMONDI 6 Patisce le accelerazioni, è un 2000, va capito e aiutato.
CUSARO 6.5 Con mestiere e fisicità senza strafare zittisce Ianni.
MANTEGAZZA 6.5 Va vicino al gol su punizione, ex, blinda l'area badando al sodo.
GHILARDI 6.5 Sempre più una certezza la classe 2000, "soldatino" utile alla causa.
MORONI 6 Lavoro oscuro ma prezioso in fase di interdizione (37' st Colombo sv).
BIGIONI 6 Rimedia subito un cartellino giallo che lo condiziona, si dimostra un valido frangiflutti.
D'ONOFRIO 6 Parte a razzo poi evapora, assist a Gibellini (37' st M. Roncari sv)
PEDERGNANA 6 Catanese gli nega il 2-0, un under da tenere stretto, anche in una giornata meno fosforescente del solito (31' st Diaferio sv)
DELL'AERA 6 Va ad intermittenza, manca il gol e si infortuna (10' st Nocciola 6 Entra col piglio giusto, porta densità in mezzo)
GIBELLINI 7 Migliore in campo, gol partita, assist, costante pericolo, fa reparto da solo (42' st De Dionigi sv).

G.Fer.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Collier di Gallarate 6 Ingenerosamente criticato da parte del pubblico, in realtà ininfluenza sul risultato, qualche cartellino giallo in più non avrebbe stonato

pubblicato il 11/03/2019 a pag. IV; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 08/03/2019 a pag. web; autore:

LEGA NORD: "NESSUNA IDEA CHIARA SU COME GESTIRE LA CITTÀ"

Politica locale

Il gruppo di minoranza di Lega Nord, composto da Marinella Colombo e Angelo Soragni, interviene dopo il consiglio comunale per commentare la discussione avvenuta in Consiglio Comunale riguardo il Piano del Territorio.

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/925574/lega_nord_nessuna_idea_chiara_su_come_gestire_la_citta

pubbl. il 09/03/2019 a pag. web; autore:

ORATORI IN CORTEO TRA TRAVESTIMENTI DEDICATI A LEONARDO DA VINCI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/925652/oratori_in_corteo_tra_travestimenti_dedicati_a_leonardo_da_vinci

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 09/03/2019 a pag. web; autore:

LA VERSIONE DI BARBIE: IRONIA GRAFFIANTE E TANTE RISATE CON ALESSANDRA FAIELLA AL DANTE DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/versione-di-barbie-con-alessandra-faiella-al-dante-di-castellanza/>